

**Determinazione n. 70/13**

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame, a n. 1 posto di Operatore tecnico – VIII livello, con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

II DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica entrato in vigore il 1 maggio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Disciplinare di organizzazione e funzionamento approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore a far data dal 22 luglio 2012;
- VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2001, n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed, in particolare, l'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 ottobre 1996 ed, in particolare, l'art. 15, comma 4, lettera a);
- VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione 2002-2005 sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO il CCNL relativo al personale non dirigente del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTA	la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed, in particolare, l'art. 1, comma 188, ai sensi del quale sono fatte comunque salve per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli Enti medesimi;
VISTO	il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 ed, in particolare, l'art. 9, comma 28;
VISTO	il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006, così come integrato e modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012;
VISTO	il Piano Triennale di attività 2013-2015 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 78/2012 del 22 novembre 2012 e la relativa programmazione del fabbisogno di personale;
VISTA	la nota prot. n. 1032/13 del 26 febbraio 2013, con la quale il Direttore Scientifico ha chiesto, per le esigenze della Direzione Scientifica, l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale con profilo di Operatore tecnico – VIII Livello, con oneri a carico dei fondi relativi al progetto OPTICON;
ACCERTATA	la sussistenza della copertura finanziaria per la suddetta assunzione da imputarsi al CRA 1.05.02.11, centro di costo 0.01 del bilancio dell'INAF – esercizio finanziario 2013

DETERMINA

Art. 1

Posti da coprire

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lettera *a*), del CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 ottobre 1996, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di n. 1 unità di personale con profilo di Operatore tecnico – VIII livello per svolgere attività di supporto tecnico alle procedure di gestione dei progetti di ricerca, con assegnazione presso la Direzione Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede in Roma.
2. Gli oneri relativi al predetto contratto saranno a carico dei fondi di cui al progetto OPTICON.
3. Il contratto avrà la durata di un anno. Il suddetto contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, lettera *a*), del CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 ottobre 1996, potrà eventualmente essere prorogato in relazione al perdurare delle esigenze per le quali è bandita la presente procedura concorsuale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non potrà comunque superare i cinque anni.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto;

- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) diploma di istruzione secondaria di primo grado. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni, dovranno produrre il provvedimento che riconosca l'equipollenza ed allegare alla domanda di ammissione al concorso il titolo stesso tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
- e) specializzazione professionale in attività di supporto alla gestione dei flussi documentali e dei dati economico-finanziari relativi alle fasi procedurali dei progetti di ricerca, acquisita tramite specifica attività svolta, per almeno un triennio, presso Istituzioni ed Enti pubblici di Ricerca. Detto requisito dovrà essere debitamente certificato ed allegato alla domanda di ammissione al concorso, pena l'esclusione, mediante la produzione di un'attestazione dell'attività prestata presso Istituzioni ed Enti di Ricerca da rendersi tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo lo schema di cui all'Allegato F, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'INAF provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, dal controllo effettuato, dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in materia di sanzioni penali per false dichiarazioni;
- f) conoscenza della lingua inglese o della lingua francese;
- g) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- h) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- i) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.

3. I requisiti di cui di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

5. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore Generale.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso, da redigersi in carta semplice, deve essere dattiloscritta secondo lo schema di cui all'Allegato A, reperibile sul sito internet dell'INAF www.inaf.it ed inoltrata **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo inafsedecentrale@pcert.postecert.it con l'indicazione del seguente oggetto: "Concorso 1 Op tec VIII/TD/DS/2013", **entro e non oltre le ore 19.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale – concorsi ed esami**. La data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo. Il testo del presente bando sarà pubblicato sul sito www.inaf.it.

2. I candidati dovranno compilare il modello di domanda sopra indicato in tutte le sue parti. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. **I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale.**

3. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

4. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- d) residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indirizzo e-mail di posta certificata, nonchè dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
- e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera *d*), del presente bando con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato;
- f) il possesso della specializzazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera *e*), del presente bando.
La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso di detto requisito dovrà essere allegata, a pena di esclusione, alla domanda di ammissione;
- g) di avere conoscenza della lingua inglese o della lingua francese;
- h) di godere dei diritti politici;
- i) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

- j) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p.) e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati non Italiani);
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- o) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
- p) il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;
- q) il possesso di titoli utili alla valutazione di merito, con l'indicazione, in un separato elenco firmato in calce, dei titoli che intende far valutare ai sensi del successivo art. 7.

5. I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato A) in tutte le sue parti. **In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.**

6. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento della predetta prova.

7. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è costituita da tre membri ed è nominata con atto del Direttore Generale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è anche responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.
3. La Commissione esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti nelle lingue straniere oggetto del presente concorso.

Art. 5

Prova di esame

1. La prova di esame verterà sulle materie attinenti la professionalità richiesta, con particolare riferimento alla gestione di documenti e di dati economico-finanziari relativi a progetti di ricerca, e potrà essere svolta anche con l'ausilio di sistemi informatici.
2. La prova di esame avrà contenuto teorico – pratico e sarà integrata da un colloquio, nel corso del quale si procederà anche alla verifica della conoscenza della lingua straniera prescelta, tramite la lettura e la traduzione di un testo e, per i candidati non Italiani, alla verifica della adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. La prova di esame sarà valutata in trentesimi e si intenderà superata dai candidati che riporteranno, nella stessa, un punteggio non inferiore a 21/30.
4. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri di valutazione e le modalità di svolgimento della prova concorsuale, da formalizzare nei relativi verbali.
5. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato dal candidato nella prova di esame al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 7.

Art. 6

Svolgimento della prova di esame

1. La prova di esame ha luogo nei giorni, ora e locali indicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla suddetta prova sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova di esame verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario di esame, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati nella medesima Gazzetta Ufficiale.

2. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova di esame, carta da scrivere, appunti manoscritti, codici e testi di legge, libri o pubblicazioni di qualunque specie. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

3. La mancata partecipazione alla prova di esame, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 7

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova teorico-pratica.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10/30.

3. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

- a) ulteriori titoli di studio rispetto a quelli richiesti dal bando per l'ammissione al presente concorso: fino ad un massimo di punti 1. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,25 per ogni titolo;
- b) corsi di aggiornamento e/o formazione svolti presso enti pubblici e/o privati, attinenti alla professionalità per la quale si concorre: fino ad un massimo di punti 3. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,50 per ogni corso;
- c) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato e/o attività svolta con altre tipologie contrattuali presso pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 6. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

4. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere allegati alla domanda stessa, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato B, relativamente agli stati, qualità personali e fatti di cui all'elenco contenuto nel predetto art. 46 e riprodotto nell'Allegato E al presente bando;
- b) in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che ne attesti la conformità all'originale, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato C, relativamente alle categorie di titoli non espressamente indicati nell'art. 46 del suddetto DPR e, pertanto, non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.

5. Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico ogni elemento utile al fine di poter consentire alla Commissione esaminatrice di valutare il titolo dichiarato, pena la non valutazione del titolo stesso. In particolare, nel caso di servizio prestato pubbliche amministrazioni il candidato dovrà redigere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo lo schema di cui all'Allegato D, nella quale il candidato stesso dovrà specificare, oltre al profilo, al livello o alla qualifica posseduta, la durata del servizio prestato, l'Ufficio presso il quale è stata svolta l'attività lavorativa, nonché la tipologia della predetta attività,

fornendone una breve descrizione. Resta salva la possibilità, oltretutto per l'Amministrazione, anche per la Commissione esaminatrice di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

6. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra Amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

7. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne deve attestare la conformità all'originale testo straniero, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, secondo il computo di cui all'art. 5, comma 5, del presente bando, con l'osservanza delle riserve o, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 9. Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocatisi nella graduatoria di merito, nel limite dei posti messi a concorso.

2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore Generale previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito INAF www.inaf.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

3. Qualora il vincitore, chiamato dall'INAF a prendere servizio, dichiari di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF potrà procedere all'assunzione degli idonei seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova di esame devono far pervenire, mediante posta certificata, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Direzione Generale - Ufficio I - Gestione Risorse Umane – Viale del Parco Mellini n. 84 – inafsedecentrale@pcert.postecert.it - entro e non oltre le ore 19.00 del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94. La data e l'ora di inoltro dei predetti documenti saranno certificate dal sistema informatico.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purchè risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Tali documenti sono sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione, da redigersi secondo lo schema di cui all'Allegato B, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore da redigersi secondo lo schema di cui all'Allegato C.

4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 10

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e, contestualmente, sarà invitato a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceveranno il relativo invito, i seguenti documenti:

a) la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo posta certificata, entro il suddetto termine di trenta giorni. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo posta certificata la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) certificato di idoneità all'impiego rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo, ovvero da un medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito. Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, ed una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere. La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.
4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.
5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Operatore tecnico – VIII livello e verrà attribuito allo stesso il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.
7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 13

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere, a proprie spese, la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Direzione Generale - Ufficio I - Gestione Risorse Umane – Viale del Parco Mellini n. 84 – 00136 Roma.

Art. 14

Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per ulteriori informazioni sulla presente procedura concorsuale si potrà scrivere al seguente indirizzo: area.concorsi@inaf.it.

Roma, lì 28/02/2013

Dott. Umberto Sacerdote